



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1220 SEDUTA DEL 29/10/2018

OGGETTO: Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Piano triennali fabbisogni ARPAL.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL**” e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Visto il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii., avente ad oggetto:” Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in specie , l'art. 6, l'art. 6 *ter* e 35;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, avente ad oggetto : “Attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”

Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Considerato che l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ministeriali emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, con particolare riferimento ai commi da 793 a 807 dell'art. 1;

Visto il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, aggiornato con Decisione C(2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017;

Visto il Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (POC SPAO) riferito alla programmazione europea 2014-2020 e finalizzato in particolare al rafforzamento dei servizi per l'impiego;

Visti i CC.CC.NN.LL. vigenti dell'Area della Dirigenza e del Comparto Funzioni Locali, con particolare riguardo all'art. 12 del contratto stipulato il 21/05/2018 sul sistema di classificazione;

Vista la legge regionale 14 febbraio 2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”.

Verificate le disposizioni dell' art. 22 della citata legge 1/2018 che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale della dotazione organica dell'Agenzia;

Visto li regolamento di organizzazione di ARPAL approvato con DGR 721/2018, con particolare riferimento agli art. 11 e 12;

Dato atto che non risultano condizioni di eccedenza di personale in quanto tutti i dipendenti a tempo indeterminato sono impegnati pienamente per lo svolgimento dei compiti svolti dall'ente e che, anzi, risulta la necessità che vi siano rafforzamenti del personale in servizio al fine di pervenire al risultato di una ottimale gestione delle attività svolte;

Considerato che l'attuale fase di avvio dell'Agenzia comporta degli adempimenti di carattere straordinario, per i quali si richiedono professionalità di alto profilo specialistico per le quali si potrà fare ricorso a procedure di mobilità ed eventuale affidamento di incarichi esterni;

Vista la DGR 366/2018 “Art. 49, comma 4 L.R. 14-2-2018 n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro. – Approvazione articolazione organizzativa dell'ARPAL Umbria.”

Vista la DGR 550/2015 “Art. 49 della LR N. 1/2018 - Nomina Coordinatore ARPAL Umbria”

Vista la DGR 713 del 25/06/2018 “LR n. 1/2018 - Attuazione art. 49 Norme transitorie- Determinazioni in materia di personale e organizzazione”

Vista la DGR 718 del 25/06/2018 Accordo tra Regione dell'Umbria e OO.SS. sul trasferimento ad ARPAL Umbria del personale della giunta regionale e dei Centri per l'impiego. Determinazioni;

Vista la DGR 721/2018 recante provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro;

Vista la determinazione n. 332 del 29/10/2018 del Coordinatore ARPAL avente ad oggetto “L.R. 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”. – Determinazioni in merito all'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL Umbria e adempimenti propedeutici”.

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;

c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di dare atto, come già affermato con DGR 721/2018, che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale;
- 2) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di ARPAL, rappresentato dall'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che nello stesso documento è contenuta l'analisi della situazione occupazionale in termini di genere, anche ai fini dell'adozione del piano per le azioni positive previsto dall'art. 48 del dlgs 198/2006, rimandando a successivi atti interni la regolamentazione e la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di cui all'art. 21, legge 183/2010 (CUG) e la sua regolamentazione, anche in applicazione delle norme transitorie del regolamento di organizzazione ARPAL Umbria;
- 4) di dare atto che alla copertura dei costi previsti dal piano dei fabbisogni, stimati in € 9.989.300, si provvederà nel modo seguente:
 - risorse previste dall'art. 1 c. 807 della legge 205/2017 per un importo totale di € 7.768.691 comprensive della quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento dei servizi per l'impiego, stimata in € 700.000;
 - fondi regionali trasferiti di cui alla DGR 713/2018 per un importo stimato di € 2.347.000 cui aggiungere il fondo per il salario accessorio;

- risorse stanziare nel Piano nazionale di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro a valere sul POC SPAO per € 350.000 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 1.050.000;
 - risorse previste nel Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro a valere sul PON Inclusionione per € 316.196,48 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 948.589,44;
- 5) di dare atto che nella fase di avvio dell’Agenzia si richiedono professionalità di alto profilo specialistico per le quali si potrà fare ricorso a procedure di mobilità e ad eventuale affidamento di incarichi esterni;
 - 6) di dare mandato ai competenti organi di ARPAL degli adempimenti obbligatori riferiti alle comunicazioni previste dalle disposizioni normative e contrattuali in vigore.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge regionale 1/2018 - Approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020 ARPAL

La legge regionale n. 1 del 14 febbraio che dispone l'istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL), quale ente strumentale della regione Umbria, attribuisce alla stessa personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

L'art. 22 stabilisce che l'Agenzia dispone di personale proprio inquadrato in un apposito ruolo, nei limiti della dotazione dei fabbisogni approvata dalla Giunta regionale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

La Giunta regionale, con proprio atto n. 721/2018 ha già approvato un primo piano riportante la situazione esistente riferita all'insieme di personale trasferito dalle province di Perugia e Terni e dalla Regione Umbria, con la descrizione delle rispettive categorie di appartenenza.

Nel frattempo sono entrate in vigore le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle pubbliche amministrazioni" approvate con DPCM del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate nella G.U. n. 173 del 27/07/2018 che introducono un concetto di fabbisogni, come previsto dall'art. 6 e 6 ter del dlgs 165/2001, che supera quello precedentemente in vigore di dotazione organica per allinearsi con i documenti di programmazione generale e le politiche di sviluppo degli enti.

A tal fine si rende pertanto necessario definire una più completa e argomentata pianificazione dei fabbisogni di ARPAL, sia per ottemperare alle disposizioni transitorie della legge istitutiva riferite alle stabilizzazioni del personale precario in via di definizione, sia per provvedere a tamponare le situazioni più critiche di carenza di personale nei servizi territoriali.

Il presente piano si sviluppa pertanto a partire dalla mission istituzionale dell'Agenzia e descrive le condizioni di grave carenza di personale dovuta a:

- quasi un decennio di mancato turn over e di blocco di ogni possibile evoluzione professionale, soprattutto per il personale proveniente dalle province che rappresenta, complessivamente il 78% del totale;
- pensionamenti in corso, nell'arco del 2018, di n. 4 unità n. 1 cat. A, n. 1 cat. C, n. 2 cat. D;
- personale in comando presso altre amministrazioni (n. 4 unità totali) per alcuni dei quali si stanno perfezionando le procedure di trasferimento;
- procedure di mobilità in uscita;
- nuovi servizi erogati all'utenza e servizi trasversali dovuti all'autonomia dell'Agenzia, che comportano lo svolgimento di attività amministrative sia di base che specialistiche, con competenze non reperibili fra il personale presente.

D'altra parte ARPAL può disporre di risorse specifiche, stanziare dal Piano nazionale di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro, che prevede, per l'Umbria, l'aggiunta di n. 10 operatori e l'attribuzione di risorse pari ad € 1.050.000 nell'ambito del POC SPAO. A queste si aggiungono € 948.589,44 per 8 operatori provenienti dal PON Inclusione.

La spesa per il personale ARPAL Umbria, allo stato, ammonta a € 9.194.800, comprensiva degli oneri riflessi e accessori.

Alle maggiori spese rispetto a quanto già previsto nella DGR 721/2018 si farà fronte, come sopra riportato, con:

- risorse previste dall'art. 1 c. 807 della legge 205/2017 per un importo totale di € 7.768.691 comprensive della quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento dei servizi per l'impiego, stimata in € 700.000;
- risorse stanziare nel Piano nazionale di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro POC SPAO a valere sul POC SPAO per € 350.000 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 1.050.000;
- risorse del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro a valere sul PON Inclusione per € 316.196,48 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 948.589,44.

Di seguito il riepilogo delle risorse destinate al personale ARPAL:

SPESE		ENTRATE	
Spesa del personale già previsto con DGR 721/2018	€ 9.194.800	Risorse a valere sul POC SPAO	€ 350.000
Ulteriori fabbisogni di personale:		Risorse a valere sul Pon Inclusione	€ 316.196
Costo stimato di n. 8 unità cat. D	€ 292.000	Fondi ministeriali art. 1 c. 794, 797 e 807 legge 205/2017 (al netto di € 700.000 stimati per i costi di funzionamento)	€ 7.068.691
Costo stimato di n. 15 unità cat C	€ 502.500	Fondi regionali trasferiti di cui DGR 713/2018 cui aggiungere il fondo per il salario accessorio	€ 2.347.000
Totale spesa di personale	€ 9.989.300	Totale entrate annue	€ 10.081.887

Allo stato attuale l'Agencia sta vivendo una difficile fase di partenza, sia per la tempistica recentissima della sua costituzione, sia per la complessità dovuta all'unificazione in un unico ente delle funzioni, delle strutture organizzative e del personale proveniente da tre percorsi diversi. In tale condizione, a cui si aggiunge l'incertezza sul ruolo e sulle funzioni dei centri per l'impiego nell'ottica degli obiettivi di politica nazionale, risulta pertanto impossibile effettuare una analisi dettagliata dei fabbisogni di personale con previsioni di lunga durata.

Il Piano potrà essere suscettibile di ulteriore rimodulazione, in funzione di una compiuta analisi delle esigenze organizzative o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno dell'Agencia che allo stato attuale non si è in grado di stabilire, o al variare dei vincoli derivanti da innovazioni nella normativa vigente in materia;

Con il presente piano, infatti, l'Agenzia si pone l'esplicito proposito di far fronte, nell'immediato, alle situazioni più critiche con nuove professionalità di carattere tecnico amministrativo per le specifiche materie di competenza, rimandando ad una successiva e più articolata stesura del piano triennale dei fabbisogni del personale ad una fase più matura dell'esistenza della stessa.

Considerando che all'Agenzia, in quanto ente di nuova istituzione si applicano le disposizioni dell'art. 9 c. 36 del decreto legge 78/2010 trasformato in legge n. 122/2010, alle necessità immediate si intende provvedere sia attraverso l'utilizzo di graduatorie esistenti della Provincia di Perugia per specifici profili professionali attinenti alla gestione delle politiche attive e all'inserimento nel mercato del lavoro, sia attraverso l'attivazione di nuove procedure concorsuali, rinviando a successivi atti la definizione dei parametri assunzionali da rispettare.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di dare atto, come già affermato con DGR 721/2018, che in ARPAL Umbria non vi sono situazioni di eccedenze o sovrannumerarietà di personale;
- 2) di approvare il piano triennale dei fabbisogni di ARPAL, rappresentato dall'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che nello stesso documento è contenuta l'analisi della situazione occupazionale in termini di genere, anche ai fini dell'adozione del piano per le azioni positive previsto dall'art. 48 del dlgs 198/2006, rimandando a successivi atti interni la regolamentazione e la costituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" di cui all'art. 21, legge 183/2010 (CUG) e la sua regolamentazione, anche in applicazione delle norme transitorie del regolamento di organizzazione ARPAL Umbria;
- 4) di dare atto che alla copertura dei costi previsti dal piano dei fabbisogni, stimati in € 9.989.300, si provvederà nel modo seguente:
 - risorse previste dall'art. 1 c. 807 della legge 205/2017 per un importo totale di € 7.768.691 comprensive della quota destinata alla copertura delle spese di funzionamento dei servizi per l'impiego, stimata in € 700.000;
 - fondi regionali trasferiti di cui alla DGR 713/2018 per un importo stimato di € 2.347.000 cui aggiungere il fondo per il salario accessorio;
 - risorse stanziare nel Piano nazionale di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro POC SPAO a valere sul POC SPAO per € 350.000 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 1.050.000;
 - risorse previste nel Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro a valere sul PON Inclusione per € 316.196,48 annui per la durata di tre anni ed un importo complessivo di € 948.589,44;
- 5) di dare atto che nella fase di avvio dell'Agenzia si richiedono professionalità di alto profilo specialistico per le quali si potrà fare ricorso a procedure di mobilità e ad eventuale affidamento di incarichi esterni;
- 6) di dare mandato ai competenti organi di ARPAL degli adempimenti obbligatori riferiti alle comunicazioni previste dalle disposizioni normative e contrattuali in vigore.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 29/10/2018

Il responsabile del procedimento
Luigi Rossetti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 29/10/2018

Il dirigente del Servizio

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 29/10/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 29/10/2018

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
